



Notiziario Trimestrale
Notizie e appuntamenti per i Soci della
Giovane Montagna. Sezione di Cuneo

[Htt://www.giovanemontagna.org](http://www.giovanemontagna.org)

Sede: v. Fossano 25 (pz. Seminario)

Apertura: Venerdì sera (non festivi)
antecedente la gita dalle 21 alle 22,30

N°1 – Cuneo, Marzo 2021



P a s q u a 2021

Carissime e carissimi Soci,

È passato più di un anno e nessuno avrebbe immaginato di trovarci ancora in una fase di emergenza. L'epidemia, con le nuove varianti, ci impone di proseguire con il rispetto delle misure di contenimento.

La pandemia ha spezzato le abitudini che davamo per scontate e ha ridotto i nostri incontri e le nostre relazioni all'essenziale. Ci siamo quindi ritrovati a coltivare la nostra passione per le camminate passeggiando nei dintorni di casa e nei parchi cittadini. E, osservando le impercettibili trasformazioni della nostra amata natura giorno dopo giorno, ci siamo emozionati di fronte alle piccole cose. Non è come essere fra i nostri amati monti insieme ma cerchiamo di ingannare l'attesa.

E ora veniamo a noi e alle nostre attività.

Approfitto per informarvi che il Consiglio di Sezione continua la sua attività ritrovandosi regolarmente da remoto.

Nel mese di giugno si prevede di convocare un'Assemblea Soci in presenza fisica, anche in previsione del rinnovo dell'attuale Consiglio programmato in calendario per l'8 ottobre p.v.

Il tesseramento è ormai concluso. Nonostante le poche attività che è stato possibile organizzare è lodevole constatare che la maggioranza dei Soci ha voluto rinnovare l'adesione alla GM. Questo mi ha fatto capire il forte legame che abbiamo. Un grande grazie a tutte e tutti.

La carta permette di abbracciarci stretti anche in tempi di pandemia e vorrei che con questo messaggio mi sentiate vicina. Vi invito a restare uniti, a coltivare le relazioni fra di voi anche se ancora a distanza e a guardare avanti con il messaggio di SPERANZA che ci porta la S. Pasqua.

B U O N A P A S Q U A a voi e alle vostre Famiglie.

Evviva...ma non troppo

Da febbraio anche noi soci della GM sezione di Cuneo abbiamo ripreso la nostra attività associativa, rispettando tutte le disposizioni previste, con gite nelle colline/montagne vicine alla nostra città. Tanta era l'attesa e la voglia di rivederci, di raccontarci le esperienze degli ultimi mesi e così siamo ripartiti pieni d'entusiasmo e vitalità. Ringraziamo i nostri coordinatori per la precisione e la competenza dei percorsi che ci hanno proposto riconoscendo il loro lavoro e sacrificio. Abbiamo dovuto cambiare alcune gite precedentemente programmate per l'impossibilità di spostamenti tra comuni e regioni aggiornando i soci anche sul sito web.

Purtroppo siamo stati troppo ottimisti e da marzo rientrando prima in zona arancione e da metà marzo in zona rossa tutte le attività sociali sono state sospese.

Purtroppo siamo stati troppo ottimisti e da metà marzo rientreremo in zona arancione e pertanto le nostre attività saranno confinate nei limiti periferici del nostro comune con limitate possibilità d'incontro. Nel momento che in cui vi scrivo sappiamo che fino alla fine delle festività pasquali resteremo in questa situazione bloccata. Pertanto quello che vi riportiamo sono state le poche gite effettuate dai nostri soci.

M.Montaldo

ATTIVITA' FUTURE

Sabato 17 aprile: Cicloturistica Cuneo-Lago di Pianfei MTB

Ritrovo p.le della Costituzione, direzione Spinetta, S. Margherita Peveragno, Chiusa Pesio e arrivo al lago di Pianfei. Giretto lungo un pezzettino del lago e poi arriveremo a Pianfei dove effettueremo un rapido spuntino prima del ritorno a casa. Km 40 circa
Coordinatori: Zerega Tel 342 5126553 Montaldo tel 335252453

Domenica 25 aprile: Madonna Bruna di Aradolo-B. S. Dalmazzo E

Giro sulle alture di Madonna Bruna (Valle Gesso) alla scoperta di Tetti abbandonati ed altri ristrutturati con cura. Dopo qualche tratto ripido si raggiunge lo spartiacque che si affaccia sulla valle Stura (in direzione del monte Saben) giungendo poi a tetti Pilone (1116 m), località assolata e riparata dove faremo la sosta pranzo. Successivamente ci sposteremo a S. Antonio di Aradolo e su tratti di strada asfaltata e in parte nel bosco si raggiunge il Santuario di Madonna di Monserrato. Discesa a Borgo e successivo recupero delle auto lasciate al mattino alla partenza di Madonna Bruna. E' un percorso interessante e panoramico attraverso luoghi poco frequentati, mentre il versante di Borgo S. Dalmazzo è particolarmente affollato da escursionisti.

Partenza: Madonna Bruna
Dislivello: 600 m circa
Coordinatori: Adriano Goletto TF 333 574 6610 e
Anna Testa TF 340 230 0471 –
Prenotazioni entro venerdì 23 aprile



Sabato 1° Maggio: Il sentiero del pescatore. Fossano E

Il sentiero del Pescatore è un tratto inserito nel Percorso CammiNatura. Si sviluppa sulle sponde dello Stura di Demonte prima di confluire nel Tanaro, ai piedi della città di Fossano. Aereo ed entusiasmante è il passaggio sulla pedancola del ponte sul fiume Stura della linea ferroviaria Fossano-Mondovì che si sviluppa per 200 m sotto otto arcate.

Dislivello minimo: 150 m (circa)

Lunghezza: 10,5 km (circa)

Difficoltà: Turistica

Giro ad anello - Spostamento: Auto proprie

Per iscrizioni ed info entro giovedì 29/4

Coordinatrici: Pepino Elsa TF 3389543248 - Ghibardo Dina TF 3404646449

Trekking in SARDEGNA da sabato 8 al 15 maggio - E

Allo stato attuale non siamo in grado di fare previsioni.

Verranno date successivamente informazioni direttamente agli interessati.

Domenica 16 maggio: anello S. Anna di Bernezzo E

Tempo di percorrenza 4,5 h circa. Dislivello 650 mt circa. Percorso di Km 15 Gita ad anello nei boschi sopra S.Anna. Lungo il percorso incontreremo numerose borgate, alcune in completa rovina, altre ben ristrutturate. Circa a metà percorso ci affacceremo da uno stupendo punto panoramico.

Coordinatori: coniugi Mirra tel 334 5808042

Sabato 22 maggio: Cicloturistica Cuneo-S. Giacomo Boves MTB

Partenza dal p.le della Costituzione, direzione Spinetta, Boves, Madonna dei boschi, S.Giacomo quindi sosta al laghetto artificiale di Rivoira, spuntino e ritorno a casa passando da S.Lorenzo di Peveragno indi Spinetta. Km 35 circa. Coordinatori: A.Zerega – M.Montaldo

Domenica 23 maggio: Sentiero Remo Einaudi EB

E' un percorso ad anello ricco di bellissime sculture in legno gnomi e animali del bosco realizzate da Barba Brisui che ci accompagneranno tra le borgate di San Michele di Prazzo.

Si parte da borgata Chiesa costeggiando un vecchio canale irriguo del 1400 e passando a Castiglione che è la più antica borgata di Prazzo e Chiotto. Possibilità di visitare a Chiotto il museo curato da Osvaldo Einaudi "La memoria di nostri souldà".

Sentiero poco impegnativo e molto divertente adatto a tutti. Invitiamo vivamente i ragazzi a partecipare numerosi.

Partenza: Borgata Chiesa di S.Michele di Prazzo (m.1234)

Dislivello: 270 m

Durata: 3 h circa (escluse le soste)

Distanza: 7 km circa Prenotazioni entro venerdì 21 maggio –

Coordinatrici: Grazia Ghiglia TF 328 381 6184 , Anna Testa TF 340 230 0471

Domenica 30 maggio: Colle di Valloriate in valle Stura E

Da San Marco di Demonte giriamo verso Cornaletto dove lasceremo le auto. Su sentiero in due ore arriveremo al colle panoramico.

Dislivello: 400 m cca

Coordinatori: Adriano Goletto TF 333 574 6610 e Meinero Michela TF 3486922516 –

Prenotazioni entro venerdì 28 maggio



Domenica 13 giugno: Colla di Prarosso in Val Vermenagna (E)



Un piacevole itinerario, parzialmente su asfalto, alla scoperta di piccole borgate della media valle Vermenagna e di un panoramico valico che si affaccia nel vallone di Roaschia.

Luogo di partenza: Vernante

Dislivello: 600 metri

Tempo di percorrenza: 3 ore

Mezzi di trasporto: auto proprie

Informazioni ed Iscrizioni entro venerdì 11 giugno 2021 ai

Coordinatori:

Ghibardo Brigida 3404646449 – Pepino Elsa 393389543248

Domenica 20 giugno 2021: Sologlio Bue da Chialvetta. E

Dal parcheggio di Chialvetta (1494 m), sul fianco del rio, con strada carrozzabile nella pineta si giunge alla Grangia Ussiera (1818 m). Si prosegue su sentiero nel vallone tra pascoli e pineta, tra la Punta Ciabert e la Cima Piutas, proseguendo poi su sentiero sino al Colle Sologlio Bue (2337 m).

Su facile dorsale si raggiunge la Cima Sologlio Bue (2412 m)

Partenza: Parcheggio Chialvetta

Dislivello: 918 m

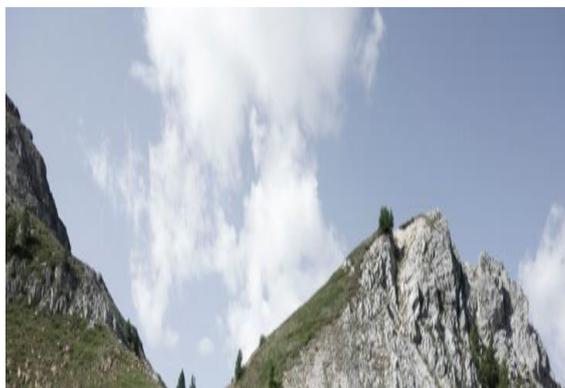
Durata escursione: 7 ore (andata e ritorno)

Trasporto: Auto proprie

Coordinatori: A. Greborio cell. 346.641.2737 –

Stella Serra cell. 333.174.8366

Iscrizioni: entro venerdì 18 giugno



Domenica 27 giugno: Anello di Gilba E

Tempo di percorrenza h. 5,5 circa

Dislivello 700 mt. Circa

Percorso di Km.18 circa

Gita piuttosto lunga che dalla Borgata Lantermino ci porterà al passo della Malaura e poi al monte Ricordone. Con vari sali e scendi raggiungeremo il colle del Prete, in seguito il colle di Gilba dove ci affacceremo sulla Valle PO. Da qui scenderemo alla Borgata Danna ed in seguito alle auto

Coordinatori: coniugi Mirra tel 334 5808042

Riusciremo ad effettuarla

Da martedì 28 settembre a sabato 2 ottobre.

Gita nel PARCO del DELTA del PO

Il “dolce gigante” così è detto il fiume Po, il più lungo d’Italia. Quando sfocia nel mare Adriatico ha creato, nel corso, dei secoli una vasta zona umida che è una delle più suggestive d’Italia. Un paradiso naturale in un mutevole paesaggio di terre e acque. Nel 2016 ha ottenuto il riconoscimento dall’UNESCO come riserva della Biosfera dove sussistono le condizioni indispensabili alla vita animale e vegetale.

Il programma di questi giorni, abbozzato e in corso di conferma, prevede queste visite: **Alle Saline di Comacchio** – impianto per la produzione del sale (non più funzionante) di epoca napoleonica. **Abbazia benedettina di Pomposa** – risalente al IX secolo. E’ una delle più importanti del nord Italia. **Idrovora di Ca’ Vendramin** – imponente impianto di sollevamento delle acque del Delta per rendere vivibile il territorio. Escursioni alla **Punta Maistra** e lungo **il Po di Venezia al Faro di Pila** – lungo canali tra isolette e canneti a non finire dove si riuniscono uccelli di tantissime specie: aironi, gabbiani, beccacce di mare, ecc... **Giardino botanico litorale** – nato con lo scopo di conservare un ambiente naturale unico e di notevole interesse scientifico. **E ALTRO ANCORA ...**



Le escursioni si svolgeranno a piedi o per chi lo desidera in bicicletta e in battello. La sistemazione logistica è in Hotel, il viaggio viene effettuato in pullman.

Per una buona riuscita dell'organizzazione e sistemazione abbiamo necessità di conoscere **ENTRO il 30 APRILE p.v.** quanti sono interessati a parteciparvi segnalando al coordinatore anche il proprio recapito telefonico. Inoltre al momento di questa

pre-iscrizione **NON VERRA' VERSATO NESSUN ACCONTO**, sarete contattati telefonicamente quando saremo sicuri di poter effettuare questa gita (**COVID-19 permettendo**).

Informazioni ed Iscrizioni presso il Coordinatore: Cesare ZENZOCCHI – telef. 342.744.0616

Le CRONACHE delle ATTIVITA' SVOLTE

Domenica 21 Febbraio: Sulle colline di Vignolo di Antonina Gazzera

E' stata la prima uscita: è stata una bella uscita!

Era tanta la voglia di ritrovarci insieme per camminare, dopo il lungo, e penoso, restringimento delle libertà di spostamento, soprattutto per chi, come i soci delle GM di CN, che avendo sempre davanti agli occhi le nostre belle montagne, scalpitava dal desiderio di percorrerle!!

Domenica 21 febbraio eravamo in 20 ad aver aderito alla proposta di Anna Testa ed Anna Mondino di andare a camminare sui sentieri dei boschi intorno a Vignolo: un percorso semplice, ma articolato, con salite, discese ed ancora salite. Abbiamo fatto un anello, di circa 12 Km, toccando borgate e chiesette, che ci sono state illustrate storicamente ed artisticamente dalle due preparatissime nostre guide. Camminando attraverso il "bosco Imperatore", abbiamo fatto breve sosta a Prà Gaudino e, sempre allietati dalle tante primule che facevano capolino fra le foglie secche, ci siamo fermati per il pranzo alla "Madonna del silenzio", che ci ha beneficiato di una gradevole oretta di sole. Successivamente abbiamo raggiunto, prima la chiesa di san Costanzo, e poi il sacrario di san Maurizio, per concludere la piacevole camminata ammirando la "Madonna della Losa"!

Rivolgendo i sentiti ringraziamenti alle due organizzatrici, ci salutiamo con un "arrivederci a presto, anzi prestissimo"!



Domenica 1 marzo: Colline sopra Monterosso Grana di Luciana Tomatis

Evviva Pino e Stellina hanno proposto una gita domenica 28 febbraio in Val Grana.

Partenza h 8.30 in 33 persone, dopo i dovuti controlli (febbre, mascherine, firma autocertificazione) siamo partiti per Levata Val Grana m. 762.

Si parte su strada asfaltata per itinerario ad anello che collega le numerose borgate del vallone, un tempo abitate. Salite e discese si alternano continuamente rendendo il percorso complessivamente lungo (circa 10 km).

Su strada asfaltata si raggiungono le borgate Moia Borgata, La Rossa. Tetti Lupot, il Colletto,



Andrio, poi su pista forestale e su sentieri Piatta Soprana luogo spazioso dove riusciamo a pranzare, poi Piatta Sottana, la Sagna e Istiria. Da questa ultima località, nei pressi della Statale, a piccoli gruppi distanziati rientriamo a Levata dove recuperiamo le nostre auto

Dopo tanto tempo che non camminavo le prime uscite sono state molto faticose, ma non mi sono scoraggiata ed ho continuato fino a questa bella passeggiata che mi ha ridato fiducia.

Incontrarsi non è solo camminare: è anche stare insieme in amicizia, spensieratezza, immersi nella natura che incomincia a risvegliarsi dal lungo inverno.

Ciao amici, alla prossima.

Ricordiamo

A dicembre dello scorso anno ci ha lasciati **Giovanni PADOVANI** della sezione di Verona. Molti di noi non hanno avuto modo di conoscerlo di persona, se non nello sfogliare le pagine della nostra rivista di vita alpina “*Giovane Montagna*”.

Della rivista è stato collaboratore nella redazione dal 1981 per poi nel 1987 diventarne Direttore Responsabile. Incarico che ha conservato fino al 2018. Con la rivista ha avuto modo di dare prestigio e consolidare il ruolo della Giovane Montagna quale Associazione.



Ho collaborato con **Giovanni** negli anni del mio impegno nella Giovane Montagna come segretario centrale, in particolare per la trasformazione in forma digitale degli indirizzi per l’invio delle copie della rivista, apprezzando la sua calma e disponibilità.

Amava molto le sue montagne, che adesso potrà ammirare da vicino, inoltre sia nella Giovane Montagna che nel mondo alpinistico esterno era apprezzato per la sua cultura alpina e la vivacità intellettuale.

E’ stato autore del testo della “*nostra preghiera*” che recitiamo sempre in occasione delle gite e di altri incontri sociali.

La sezione di Cuneo prende parte al ricordo di un Amico, che tanto ha dato a tutta la Giovane Montagna.

Cesare Zenzocchi

Infernale PANDEMIA

Nel mezzo del cammin di **PANDEMIA**

Ci ritrovammo tutti sulla stessa via

Con la vita travolta in modo eccezionale

In un 2020 molto speciale.

Molte amicizie si sono rafforzate

Con telefonate, incontri e passeggiate;

alcuni amici si sono dileguati

Per paure, ansie o aiuti non appagati.

Tutto l’uomo credeva di possedere

Scienza, ricerche, salute e potere

E invece, un piccolo virus è arrivato

E ancora nessuno lo ha del tutto fermato.

E per i soci della Giovane Montagna

Sempre alla ricerca di cose nuove e belle

Sarà l’impegno, per quelli che vorranno,

lavorar di fantasia per “riveder le stelle”.

Iolanda (sez. Torino)

LA MONTAGNA

Io sono venuto carico di me e tu mi hai ascoltato. Mi hai riempito di colori, di profumi Mi hai regalato un fiore dalla tenera forza, mi hai offerto la salda sicurezza di una roccia. Mi hai invitato a salire ed io sono venuto. Ho faticato sai, ma ciò che ho trovato è assai più grande, io in quell'immenso azzurro ho visto l'eterno. Ora sono qui dove i colori sono più vivi, dove il sole è più sole, dove anche il silenzio è armonia, dove tutto ha un perché. Ed io qui, finalmente Riesco a dimenticarmi.

PADRE DIVINO

Noi ci rivolgiamo a Te
Nelle nostre difficoltà e nei nostri travagli
Fa sì che non ti dimentichiamo nei nostri piaceri.

Queste montagne gloriose
E questi splendidi paesaggi,
Tu li hai creati per la nostra felicità;
mentre noi ne godiamo,
ispiraci di Te stesso nobili pensieri,
rimani con noi finchè di essi approfittiamo.
Da Te viene la forza del nostro corpo:
fa che noi riusciamo
nella nostra nuova impresa.

Se la scalata di quella montagna può indurci in peccato,
se dovessimo inorgogliercene,
se dovessero soffrirne
le nostre anime o i nostri corpi,
allora fa sì che essa non avvenga.
Il nostro desiderio
È di essere nelle Tue mani come bambini
e andare lassù o non andarvi secondo la Tua volontà.

*Una Preghiera del Reverendo Charles Hudson,
perito durante la 1° ascensione al Cervino il 14-7-1865*

*Queste ultime due poesie sono frutto della ricerca del nostro socio **Renato Fantino***

"Riceviamo da una nostra socia questo racconto, ispirato dalla solitudine nell'isolamento, scritto quando fu costretta ad aspettare, per mesi, la possibilità di rientrare in Italia da Capo Verde, arcipelago africano, dove era andata a fare un periodo di volontariato"

LA PANCHINA ROSSA di Antonina Gazzera

Isola di Fogo, maggio 2020

La prima volta che l'ho vista è quando qualcuno stava dicendo che non aveva senso fare una panchina così bassa, che era assurda e che non piaceva a nessuno. E' stata **Antonina Gazzera** a fissata al terreno all'inizio della scalinata di oltre 130 gradini che porta giù all'oceano ed all'ampia spiaggia. Quando ho provato a sedermi e ad allungarmi, l'ho immediatamente trovata "a mia misura", piacevole e rilassante, anche se fatta di tavole di legno separate, apparentemente scomode. Essendo sul limitare della scogliera offre davvero una straordinaria vista sulla vastità della massa acquee, e sull'isola di Brava. Qui l'oceano si frange rumorosamente sul bagnasciuga alzandosi in alte creste, a volte minacciose, con una larga onda schiumosa bianca, in contrasto con la sabbia nera ed all'intenso blu delle acque. Ma dalla panchina rossa, in alto, al sicuro, l'oceano non solo non fa paura, ma sembra voler dialogare con te e modulare le sue risposte a seconda del senso da dare alle parole, ora dolci, ora più intense, ora secche, ora imperative!



Ma il ristoro offerto dalla panchina rossa è maggiormente apprezzabile quando, di ritorno dalla spiaggia, ed essendo salita a ritmo sostenuto per i numerosi gradini, sono col fiatone: è la sua "altezza" bassa che mi permette di distendere le gambe, allargare le braccia, appoggiare la nuca allo schienale,

respirare a pieni polmoni l'aria salubre del mare, e così rilassarmi immediatamente. Ecco, ora non posso non rivolgere un pensiero riconoscente all'anonimo artigiano, autore di questa opera modesta e geniale! C'è anche un altro frangente in cui godo sommamente di quello che può offrirmi la panchina rossa, ed è quando, subito dopo che il sole tramonta dietro l'isola di Brava, il cielo incomincia ad imbrunire, il colore delle acque si smorza, e l'ultima barca di pescatori rientra nel porto non lontano. C'è un piccolo lasso di tempo in cui il cielo prova a trattenere ancora i raggi luminosi del sole, fino a quando, nel buio che vince sul chiarore, ecco apparire Venere: la prima stella della sera, la più luminosa, e con lei dal mare arrivano ondate di aria fresca, ristoratrice e benefica. E' un momento intenso di "stato di grazia", in cui lo spirito si ritrova a ringraziare della bellezza dell'universo, si sente in sintonia con questo "Tutto", ed è in pace.

In famiglia

Purtroppo sono da segnalare anche tanti **decessi**:

Il fratello di Renato Massolino ed il papà di Laura Molineris.

Ancora la sorella di Rita Dalmasso ed il fratello di Pier Luigi Armando.

Esprimiamo affettuosa vicinanza a voi e porgiamo sentite condoglianze da parte dei soci della sezione.